

**REPORT DELLE RILEVAZIONI  
SVOLTE TRAMITE QUESTIONARIO  
PRESSO  
IL TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA**

**SOMMARIO**

<b>1.</b>	
<b>Premessa.....</b>	<b>1</b>
<b>2. Ufficio per il Processo: pianta organica e criticità.....</b>	<b>1</b>
<b>2.1. Magistrati.....</b>	<b>1</b>
<b>2.2 Personale amministrativo.....</b>	<b>2</b>
<b>2.3. Addetti all'Ufficio per il Processo.....</b>	<b>3</b>
<b>2.4 Tirocinanti.....</b>	<b>4</b>
<b>2.5. Uffici per il Processo presenti nella sezione civile e loro composizione.....</b>	<b>4</b>
<b>3. Aggressione arretrato.....</b>	<b>4</b>
<b>4. Assetto organizzativo del processo civile e penale.....</b>	<b>5</b>
<b>4.1 Fase introduttiva del giudizio.....</b>	<b>5</b>
<b>4.2 Prassi tecniche nello svolgimento del processo.....</b>	<b>6</b>
<b>4.3 Fase decisoria.....</b>	<b>6</b>
<b>5. Buone prassi.....</b>	<b>7</b>
<b>6. Specifiche criticità.....</b>	<b>7</b>
<b>6.1 Strumenti informatici.....</b>	<b>7</b>
<b>6.2 Sistema di rilevazione statistica.....</b>	<b>8</b>
<b>6.3 Addetti all'UPP.....</b>	<b>9</b>

## **1. Premessa**

Nell'ambito della linea di intervento 1 "*Definizione di moduli operativi per la costituzione e l'implementazione dell'Ufficio per il Processo*" del progetto "*Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari*", sono state contemplate tre attività:

- elaborazione dei questionari per gli uffici giudiziari dotati di UPP;
- somministrazione dei questionari ed analisi dei dati raccolti;
- redazione di report di sintesi.

Il presente documento – che focalizza l'attenzione sul Tribunale di Civitavecchia – descrive i risultati delle rilevazioni svolte tramite questionario presso il cennato ufficio giudiziario.

Giova, in primo luogo, osservare che sono state somministrate due distinte interviste: una rivolta ai c.d. soggetti apicali (Presidente del Tribunale, Presidenti di Sezione e Magistrati) ed una alle Dirigenti amministrative di Sezione.

All'esito delle rilevazioni è emerso il quadro che di seguito sinteticamente si riporta.

## **2. Ufficio per il Processo: pianta organica e criticità**

### **2.1 Magistrati**

Il Tribunale presenta una grave carenza di organico con riferimento ai Magistrati. Questi ruotano e vengono periodicamente messi in aspettativa o trasferiti. Tenuto conto che il circondario abbraccia un bacino di utenza piuttosto ampio, è evidente che l'ufficio giudiziario sia in affanno.

Nel settore civile, la carenza dei Magistrati è pari al 30%, nel settore penale raggiunge addirittura il 50%.

In generale, in entrambe le sezioni, qualora fossero in servizio tutti i Magistrati previsti in pianta organica, il carico di lavoro sarebbe, comunque, nettamente superiore rispetto al personale potenzialmente a disposizione.

### **2.2 Personale amministrativo**

Il Tribunale presenta una grave carenza di personale amministrativo che, in entrambe le

sezioni, si aggira intorno al 25%.

### **2.3 Addetti all'Ufficio per il Processo**

L'istituzione dell'Ufficio per il Processo e conseguentemente l'arrivo degli addetti all'UPP (in numero di trenta rispetto ai quaranta previsti, nel settore civile e in quello penale), hanno avuto un impatto molto positivo, sia in termini di incremento del personale amministrativo - che, come poc'anzi accennato, è carente, - sia in termini di miglioramento delle attività di lavoro. Gli addetti sono giovani, solerti e molto volenterosi. Sono dislocati correttamente nell'ufficio giudiziario e hanno reso possibile un lavoro più agevole e razionale.

In particolare, con riferimento alla sezione civile, è sensibilmente migliorata la gestione dei fascicoli in entrata e, in generale, sono migliorati i processi di lavoro per il personale coinvolto.

Con riferimento alla sezione penale, alcuni vantaggi si sono registrati nei servizi trasversali; in particolare, con il controllo preventivo di sollecito alla Polizia giudiziaria e di verifica di assenza di problemi relativi alle notifiche effettuate dalla Procura. Il flusso in ingresso, invece, non è controllabile nel settore, perché proveniente direttamente dalla Procura.

In merito alle competenze degli addetti, nella sezione penale c'è assoluta commistione; in tale settore c'è una netta differenza tra funzionario di ruolo e addetto all'UPP, il quale, ultimo, presta assistenza all'udienza, svolgendo, altresì, servizi vari tra cui anche la ricezione del pubblico.

Nel settore civile, gli addetti svolgono attività amministrativa come gli altri funzionari, esclusa la gestione di attività al pubblico se non in ipotesi di necessità. Collaborano, inoltre, con il Magistrato di riferimento. Nello specifico, come nel settore penale, studiano i fascicoli, redigono appunti/schede riassuntive dei fascicoli, predispongono bozze di verbali e/o di provvedimenti, mentre non organizzano il ruolo/agenda del Giudice. Gli addetti svolgono attività anche nell'ambito del processo telematico almeno nel settore civile dal momento che nel penale non risulta ancora attivato.

## **2.4 Tirocinanti**

I tirocinanti non sono presenti o, comunque, se presenti, in percentuale molto bassa, perché si candidano solo quelli provenienti dal circondario.

## **2.5 Uffici per il Processo presenti nella sezione civile e loro composizione**

CONTENZIOSO CIVILE: 5 addetti UPP, 1 funzionario giudiziario, 1 cancelliere esperto, 2 assistenti giudiziari, 1 operatore giudiziario, 1 ausiliario, 8 Giudici togati (tra cui il Presidente del Tribunale e il Presidente di sezione), 3 GOP;

FALLIMENTO: 2 addetti UPP, 1 funzionario giudiziario, 2 Giudici togati (tra cui il Presidente di sezione);

ESECUCIONI MOBILIARI/IMMOBILIARI: 3 addetti UPP, 1 funzionario giudiziario, 1 cancelliere contabile, 2 Giudici togati (tra cui il Presidente del Tribunale), 2 GOP;

LAVORO: 3 addetti UPP, 1 funzionario giudiziario, 1 assistente giudiziario, 1 ausiliario, 2 Giudici togati, 2 GOP;

VOLONTARIA GIURISDIZIONE: 2 addetti UPP, 1 cancelliere esperto, 1 funzionario giudiziario, 1 Giudice togato, 1 GOP;

SERVIZI TRASVERSALI: 4 addetti UPP, 1 funzionario giudiziario, 1 cancelliere esperto, 1 contabile, 1 assistente giudiziario.

In particolare, si evidenzia che a far data dal 14 dicembre 2022 tutti i cancellieri esperti diverranno funzionari e, dunque, vi sarà assoluta carenza di tale importante figura.

## **3. Aggressione arretrato**

Lo smaltimento dell'arretrato, già negli anni precedenti decisamente ridotto, ha subito, allo stato, un rallentamento a causa della grave carenza di organico (tale considerazione vale anche per il settore penale). Alcuni vantaggi, a seguito dell'assunzione degli addetti all'UPP, si sono registrati in materia di servizi trasversali (es. settore spese giudiziarie, liquidazione gratuito patrocinio, casellario) e in materia del c.d. patrimonio informativo delle singole cause nei settori fallimentare e famiglia. Praticamente, è stato creato un

report riassuntivo del fascicolo cosicché, anche in ipotesi di subentro di un nuovo magistrato, quest'ultimo possa avere contezza dello stato della causa e della sua "storia".

#### **4. Assetto organizzativo del processo civile e penale**

##### **4.1 Fase introduttiva del giudizio**

Concentrando l'attenzione sull'assetto organizzativo dell'ufficio giudiziario, è emerso che nella sezione civile le cause vengono assegnate ai Giudici con riferimento al criterio tabellare. Inoltre, una parte delle cause viene assegnata per materia; altra parte, in ragione del numero finale delle iscrizioni al ruolo. Anche nel settore penale, vengono utilizzati i criteri tabellari. In particolare, per tale settore, si deve rilevare che i fascicoli vengono assegnati ai Giudici direttamente dalla Procura. Oltre all'assegnazione automatica mediante il sistema informatico GIADA - che tiene in considerazione anche il numero di ruolo - si deve valutare l'eventuale attività successiva di riassegnazione per incompatibilità del GIP.

La sezione civile è unica e, ad esclusione della volontaria giurisdizione e del settore lavoro, le iscrizioni al ruolo avvengono telematicamente. Il ruolo generale funziona bene, raccogliendo tutte le iscrizioni; il funzionario le distingue per materia e poi le assegna al Giudice competente. La procedura è piuttosto lineare e snella.

Nel settore penale, in Tribunale, come detto, arriva tutto dalla Procura; esiste, poi, il sistema informatico GIADA di assegnazione anche in base alla tipologia di reato (competenza collegiale o monocratica ecc.). A questa attività gli addetti UPP non partecipano. Spesso, tuttavia, si crea un disallineamento tra quanto presente su GIADA e gli atti in Tribunale. Vi sono, infatti, tanti applicativi (GIADA, SCP, TIAP, SIAM, Atti e Provvedimenti) che, però, non comunicano tra loro (illogicità/irrazionalità del sistema informatico). Altra criticità tipica del settore riguarda la ricezione delle istanze di vario genere, depositate prevalentemente in via cartacea oppure via pec. Ad ogni modo, tutte hanno bisogno di iscrizione cartacea, attività che rallenta indubbiamente il sistema. Nel penale, peraltro, non è stato ancora attivato il processo telematico e in ogni fase si ricorre

al cartaceo. Solo il GIP utilizza alcuni strumenti telematici (ad. es. notifica di provvedimenti tramite TIAP).

#### **4.2 Prassi tecniche nello svolgimento del processo**

Nella sezione civile vengono utilizzate schede riassuntive sullo stato della singola causa; esistono bozze/modelli di verbali e di provvedimenti per coadiuvare il Magistrato, provenienti da varie fonti: CSM, Ministero della Giustizia e, poi, vi sono modelli redatti direttamente dai singoli Magistrati. In proposito, è stato creato un archivio digitale ad uso comune. Considerato che esiste un sistema di raccolta della giurisprudenza della sezione – al contrario di quanto accade nel settore penale ove, tuttavia, è in programma la sua istituzione -, è emerso che questa è fruibile dai Magistrati tramite *console*.

In alcuni settori, come abbattimento arretrato e flussi in entrata e in uscita, è previsto un monitoraggio periodico sul funzionamento delle nuove strutture organizzative e sul raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nella sezione penale, ci sono alcuni modelli di verbali e/o provvedimenti in formato elettronico. Tuttavia, non esiste ancora un sistema parificabile alla *console* del Giudice civile. Il problema più grande riguarda la situazione relativa ai modelli prestampati, che arrivano dalla Procura, i quali devono essere preventivamente controllati e poi firmati.

Per l'aggressione dell'arretrato il Tribunale ha adottato diversi modelli organizzativi: nel settore civile, ad esempio, sono state impiegate *task force* specifiche (soprattutto per i ruoli in sofferenza); sono state riallocate le risorse in base alle necessità contingenti; mentre non si è proceduto a nuove assunzioni né di Magistrati, né di personale amministrativo.

#### **4.3 Fase decisoria**

E' emerso che sulla tempistica della fase decisoria, sia nel settore civile, sia nel settore penale, impatta soprattutto il carico di lavoro del Magistrato. I Magistrati celebrano un'udienza a settimana, da calendario; dunque, sono intuibili i rallentamenti che possono generarsi. Solo un Magistrato vive a Civitavecchia; tutti gli altri arrivano da fuori.

Sia per i Magistrati, sia per il personale di cancelleria, le maggiori criticità del processo

telematico derivano dalla obsolescenza degli strumenti informatici, da una formazione non adeguata sui cennati strumenti, da lentezze dei *computer* o delle connessioni e, nel settore penale, soprattutto, da procedure estremamente complesse ed articolate.

## **5. Buone prassi**

Durante la Pandemia da Covid-19 il Tribunale ha adottato buone prassi alcune delle quali saranno confermate anche per il futuro. In particolare, si segnalano il sistema di prenotazione degli appuntamenti con il personale amministrativo in entrambi i settori (civile e penale), nonché la c.d. udienza cartolare civile che ha sostituito l'udienza in presenza per i 2/3 dei casi. Le udienze cartolari nel settore civile verranno confermate sicuramente per l'avvenire, in quanto previste espressamente dall'art. 127 *ter* del nuovo c.p.c. Anche le udienze telematiche (da remoto) saranno confermate ai sensi dell'art. 127 *bis* del nuovo c.p.c. E' emerso che quest'ultima tipologia di udienze viene utilizzata in bassissima percentuale (3/4%), soprattutto, nel settore lavoro per la sottoscrizione dei verbali di conciliazione.

Nel settore penale, è stata introdotta la possibilità di deposito di istanze a distanza (mediante PEC) che verrà mantenuta per il futuro. In tale ambito non vengono svolte udienze da remoto. Il lavoro nella giurisdizione penale è attualmente basato su un fascicolo cartaceo, a differenza di quanto accade, invece, nel civile ove i fascicoli sono sostanzialmente dematerializzati. I sistemi informatici sono utilizzati come strumenti di supporto, ma atti e documenti creati, trasmessi ed utilizzati durante il procedimento penale sono sempre tutti cartacei. La Riforma Cartabia, di prossima introduzione, prevede tra l'altro, l'istituzione e l'uso in via esclusiva del Fascicolo Penale Telematico con conseguente abbandono del fascicolo cartaceo.

Gli strumenti informatici vengono impiegati per i pagamenti telematici, per il rilascio delle copie e per la convalida telematica dell'arresto (via Teams).

## **6. Specifiche criticità**

### **6.1 Strumenti informatici**

Tra le criticità dell'ufficio giudiziario, oltre alla carenza di organico all'inizio rilevata, si segnala quanto segue.

Sia nel settore civile, sia nel settore penale si ravvisa una carenza di strumentazioni informatiche. In generale, c'è un pc a persona; non ci sono stampanti, né scanner. Gli addetti UPP hanno il loro pc portatile (anche in ragione del lavoro agile che svolgono), ma stanze a disposizione insufficienti. I pc presenti nelle aule di udienza penali sono i peggiori del Tribunale. Di quattro aule, solo una ha lo scanner.

Nel civile, i magistrati hanno il proprio pc anche in udienza e un proprio scanner; nel penale hanno un proprio pc, mentre lo scanner è condiviso.

In tutto l'ufficio giudiziario esiste un solo tecnico informatico, dipendente di ditta esterna, che si divide tra Tribunale, Procura e Giudice di Pace. Esso svolge prevalentemente attività di assistenza locale sulle postazioni di lavoro in collaborazione con il servizio *Help Desk* messo a disposizione dal Ministero della Giustizia. Il servizio potrebbe sicuramente risultare più efficiente se il tecnico fosse interno. Tutti i giorni, infatti, si verificano problemi di varia gravità, che richiedono interventi *in loco*, previa segnalazione.

In relazione agli applicativi utilizzati a supporto delle attività operative, oltre ai comuni *software* di produttività e di *office automation* (quale ad esempio la suite Microsoft Office), magistrati e personale amministrativo usano regolarmente i c.d. Software Ministeriali, sia nel settore civile (SICID, SIECIC, Console del Magistrato) che in quello penale (GIADA, SCP, TIAP, SIAM, Atti e Provvedimenti). Una particolare criticità emersa in questo contesto è che il personale del Tribunale non ha mai ricevuto una formazione completa sulle funzionalità offerte da tali applicativi, pertanto il loro uso, in alcuni specifici contesti, risulta non sempre efficace. In particolare, per il settore civile, sono state rilevate difficoltà nell'uso evoluto degli strumenti di reportistica, soprattutto per quanto riguarda la produzione di report in formati modificabili (ad esempio Excel). Per il settore penale, si rileva la necessità di una maggior implementazione del software di supporto alla redazione "Atti e Provvedimenti" e di TIAP nella fase dibattimentale.



## 6.2 Sistemi di rilevazione statistica

Per quanto riguarda il sistema di rilevazione statistico, vi sono dei problemi e delle criticità importanti: mancano, infatti, strumenti adeguati a produrre i report e le statistiche necessarie a fornire un quadro chiaro e realistico dello stato operativo di tutto l'ufficio giudiziario.

Per il settore civile, i sistemi informatici (SICID, SIECIC e *console* del magistrato) offrono strumenti di analisi in grado di produrre report in formato PDF di cui, tuttavia, si rinviene scarsa e limitata utilità per diversi fattori (dati presenti sui *database* nazionali non sempre corretti e coerenti, presenza di un solo tecnico informatico per tutto l'ufficio, aggregazione dei dati non desiderata, funzionalità di reportistica non modificabili dal personale dell'ufficio).

Per il settore penale, in particolare, la criticità maggiore deriva dall'assenza di strumenti informatici idonei.

## 6.3 Addetti all'UPP

Accanto ai sopra descritti vantaggi (*Cfr.* par. 2.2), sono emerse le seguenti criticità:

A) l'insufficienza delle postazioni di lavoro e della strumentazione informatica. Proprio per tale ragione, al fine di agevolare la fruizione degli spazi, gli addetti alcuni giorni a settimana vengono collocati in *smart-working* (due giorni nel settore civile per sei ore; un giorno nel settore penale per sei ore). A riguardo, si rileva che l'efficienza degli addetti all'UPP è direttamente proporzionale alla presenza di magistrati e cancellieri che li supportino.

B) Gli addetti sono assunti a tempo determinato; per tale ragione, molti rinunciano all'incarico in favore di un impiego stabile, a seguito di vincita di altri concorsi. Infatti, spesso l'addetto all'UPP sceglie tale lavoro esclusivamente per indirizzarsi più facilmente a concorsi di altro tipo. A livello contrattuale, peraltro, non sono loro riconosciuti gli straordinari. Ad oggi, su trentasette addetti arrivati nel mese di febbraio/marzo 2022, ne sono andati già via, per rinuncia all'incarico, quattro al civile e due al penale; per cui è possibile stimare una perdita di tali figure pari ad un sesto del totale degli assunti.